



Comunicato stampa

AL SAN RAFFAELE UN NUOVO CORSO SULLA TEORIA DELLE DECISIONI

*Matteo Motterlini insegnerà Economia cognitiva
alla facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele*

Milano, 21 ottobre 2005 - Prendere decisioni, banali o importanti che siano, è un processo che spesso richiede tempi stretti e velocità di analisi. Proprio sui limiti della razionalità umana e sugli errori sistematici che riguardano i giudizi e le decisioni di tutti i giorni è centrato il corso di "Economia cognitiva" che Matteo Motterlini - esperto di metodo scientifico, processi decisionali e problem-solving - terrà da quest'anno alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Lo studio dei processi mentali che presiedono al giudizio e alla decisione è inoltre al centro del progetto di ricerca siglato oggi tra l'Ateneo Vita-Salute e il MilanLab (AC Milan). Il progetto della durata di tre anni è stato affidato a Matteo Motterlini e sarà realizzato in collaborazione con importanti istituzioni scientifiche straniere, il SENSEable City Laboratory del Massachusetts Institute of Technology (MIT), Stati Uniti, e il Dipartimento di bioingegneria applicata dell'Università Cattolica di Lovanio, Belgio.

L'obiettivo è raccogliere dati in modo rigoroso e mettere a punto sistemi per il sostegno dei giudizi e delle decisioni in condizione di rischio e incertezza in ambito medico, atletico e tattico da affiancare alle competenze degli esperti.

"Il calcio è fatto dagli esperti", afferma Motterlini, "ma è possibile aiutare le loro decisioni, come quelle di tutti noi, con sistemi o tecnologie disegnate allo scopo. Gli errori che commettiamo nel formulare un giudizio o nel prendere una decisione in molti casi si possono prevedere. Spesso questi errori dipendono dai processi cognitivi che mettiamo comunemente in atto; si verificano cioè nel selezionare e nell'elaborare l'informazione rilevante per una determinata decisione. Nel trafficare con il rischio e l'incertezza non siamo rapidi ed efficienti calcolatori di costi e benefici, piuttosto ci affidiamo spesso a "scorciatoie" mentali che semplificano i problemi che abbiamo di fronte, ma che possono produrre errori sistematici, prevedibili e ben documentati sperimentalmente."

Le conseguenze di queste "scorciatoie" o "tunnel della mente" sono numerose e importanti. Gli economisti hanno a lungo ritenuto che per spiegare il comportamento economico e il funzionamento dei mercati le deviazioni dalla razionalità siano trascurabili. Vent'anni di ricerche sperimentali e indagini sul campo documentano invece che le violazioni della razionalità abbondano, sono diffuse e sistematiche.

"L'idea è di fare della conoscenza dei nostri limiti un punto di forza e metterne a frutto i risultati," Sottolinea Motterlini - "nella convinzione che riconoscere e prevedere gli errori ci permetterà di commetterne di meno. È auspicabile infatti che la futura ricerca sul giudizio e la decisione si concentri sempre più sulla correzione degli errori cognitivi, cioè sullo studio delle specifiche condizioni in cui la mente umana è in grado di evitarli o di ridurne gli effetti: nell'interesse di chi deve prendere decisioni e di chi ne sperimenta le conseguenze."

Gabriele Bertipaglia
Direttore della Comunicazione

Laura Arghittu
Responsabile Rapporti Mass Media

Per informazioni:

Ufficio stampa Istituto Scientifico Universitario San Raffaele

tel. 02.2643.3000-4465 – Fax. 02.2641.7386 - e-mail: ufficio.stampa@hsr.it

